

LA CUCINA ERRANTE

spettacolo itinerante
di canto, storie, musica, giocoleria, clownerie

di e con Consuelo Conterno e Claudio Giri
allestimento: James Davies - compagnia "La Capra Ballerina"
costumi: Laura Bartolomei e James Davies - compagnia "La Capra Ballerina"
consulenza musicale: Silvia Laniado - occhio esterno: Beppe Vetti

*"Cosa accade quando due cuochi si trovano a cucinare
per le strade storie, cibarie e fantasia?"*

Due stravaganti cuochi viaggiatori, un uomo e una donna, viaggiano insieme da tempo con il loro bagaglio di complicità e con il loro strampalato mezzo di trasporto, un ibrido fra una cucina ben fornita di stoviglie e una nave su ruote, attraversando con musica e racconti luoghi, popoli e cucine diverse; lasciando una scia di riflessioni, di profumi di cucina e di comicità poetica.

Questa bizzarra coppia sa che in ogni luogo la gente non ha bisogno solo di pasta e fagioli, di ravioli col tartufo, di gelato al lampone... per vivere serve viaggiare con la fantasia e nutrirla. Il viaggio è percorso per attraversare e mutare, e sosta per conoscere e riflettere sulle reali necessità dell'uomo. Così cercano, nel loro itinerario, posti dove la gente abbia il tempo di ascoltarli cucinare, con diversi ingredienti, i loro racconti. La fantasia, le visioni del mondo, i desideri, che prendono forma nelle storie, sono nutrimento, non "aria fritta", tant'è vero che i due cuociono davvero una frittata e preparano un vero caffè.

Nella parte itinerante affrontano le difficoltà del percorso: lei, ottimista, declama filastrocche sul tema del viaggio, offre a chi passa "stuzzichini di storie" come aperitivo, aforismi stampati su foglietti ripiegati e puntati su un vassoio con stuzzicadenti a mo' di tartine. Lui brontola e spinge la Cucina.

Giungono, da una curiosa pentola, vapori di musiche e bollori di bolle di sapone ed è così che nascono ricette, a base di:

- un impasto di giocoleria con attrezzi da lavoro e padelle, una frittata, un salame, una scopa, uova e coltellacci
- una miscela di musica con chitarra, violino, concertina, bottiglie, bicchieri, padelle, e una sega
- una mousse di canto, racconti e clownerie ... accompagnati da una tazza di caldo caffè
- una grattugiata d'improvvisazione con il pubblico
- un pizzico di poesia e quanto basta di follia

Uno spettacolo a tappe originale e pieno di sorprese, un'immagine strampalata e anacronistica in viaggio per le vie della città, che alla comicità e all'abilità unisce la poesia e il desiderio di fermarsi a riflettere, seppur con leggerezza, alle vere necessità dell'uomo e agli incontri che facciamo nel nostro "viaggiare".

Non c'è conclusione dello spettacolo, né percorso obbligato, come non c'è fine e itinerario forzato al viaggio che porta alla conoscenza.

Come funziona:

la Cucina Errante su ruote viene spinta lungo il percorso concordato e, mentre è in movimento, i due personaggi, cuochi viaggiatori, interagiscono con la gente e con tutto ciò che incontrano offrendo "stuzzichini di storie". Durante gli spostamenti la Cucina diffonde musica di sottofondo e bolle di sapone; le voci sono amplificate tramite radiomicrofoni. A seconda degli spazi disponibili e della lunghezza del percorso si faranno delle tappe in cui, con la Cucina ferma, si realizzeranno interventi di spettacolo (brevi fermate, dai 5 ai 30 minuti).

Ingredienti delle storie cucinate nelle tappe del percorso: narrazione, cantastorie, giocoleria con oggetti di uso comune protagonisti delle storie, musica dal vivo con oggetti e con strumenti canonici, clownerie, invenzioni con il pubblico

Varianti e adattamenti "a la carte": la Cucina Errante può essere tematizzata in relazione all'evento e in accordo con la compagnia. In determinate condizioni è rappresentabile anche in spazi al chiuso o in teatro.

Tecnica Audio autonoma:

radiomicrofoni e amplificazione a batteria sono montati all'interno della Cucina.

Durata: disponibilità massima di 3 ore di spettacolo/animazione, anche frazionabili. Adattabile ad esigenze specifiche dell'evento.

Percorso: La Cucina Errante non ama il fondo sconnesso, teme le salite ripide, se può evita gli scalini, ma riesce ad arrivare quasi dappertutto. Ingombro in larghezza (per il passaggio) 90 cm.

Allestimento: preparazione e montaggio 2h più il tempo necessario per il sopralluogo del percorso; è necessario un permesso di transito e di sosta per carico - scarico e montaggio della Cucina Errante non troppo lontano dal luogo di inizio della rappresentazione. Per il montaggio è necessario uno spazio libero (illuminato se in notturna) accanto al camper della compagnia, all'incirca dell'ampiezza di un parcheggio.

Cosa non serve: palco, sedie, allacciamento elettrico, service audio e luci, camerini (per questo utilizziamo il camper con cui viaggiamo).

Video del debutto: <https://www.youtube.com/watch?v=EJcwGJrnazM>

Foto: https://drive.google.com/folderviewid=0B9KepX_4xuZbTUtRIFJYUI2ems&usp=sharing

Produzione vincitrice del concorso ANAP Migrazioni 2017 - Premio Best Duo

"La Cucina Errante" vince per aver espresso il tema del viaggio con delicata poesia, in sintonia perfetta con numeri di giocoleria e abilità musicali; per la capacità di coinvolgere il pubblico con una fine affabulazione, riportando in piazza un teatro autentico e mai scontato; per la pregevole cura artigianale nella realizzazione di oggetti di scena e costumi.

Contatti

Compagnia Claudio e Consuelo - corso Enotria 21/1 - 12051 Alba (Cn)

compagnia: 338 - 5413484 0173 - 509345 info@claudioeconsuelo.it

distribuzione: Elisa Ravetta 339 - 4638307 claudioeconsuelo@gmail.com

www.cludioeconsuelo.it facebook: [Claudio e Consuelo](#)